Ancora rifiuti tossici.

Inviato da Enrico
giovedì 28 giugno 2007

Durante un sopralluogo dell'ARPA all'Unibios, sono stati trovati e sequestrati decine di barili contenenti rifiuti tossici lasciati all'aperto alle intemperie e senza nessuna protezione; potrebbe essere l'ennesima segnalazione per questo tipo di problematiche, che non può che sottolineare la condotta aziendale che pare costantemente poco attenta al rispetto delle disposizioni in materia ambientale. L'articolo lo potete leggere "qui". Siamo nel 2007 e non è cambiato nulla: se andate a rivedere gli articoli del 1996 potrete ricordare la squallida vicenda dei tremila fusti stoccati all'aperto; inoltre dagli articoli traspaiono la poca serietà e la tendenza a distorcere le verità di alcuni personaggi legati alla vicenda dei rifiuti: infatti nel '96 la presenza degli stessi venne negata fino all'evidenza portata dalle foto scattate da un cittadino.

Questa è la segnalazione dell'articolo fatta da un “visitatore” del sito nei commenti della sezione “Stampa”: Quotidiano LA STAMPA del 21 giugno 2007: (UNIBIOS) Ancora rifiuti TOSSICI sul piazzale e si apre nuovo caso all'UNIBIOS (decine di barili lasciati all'aperto senza la minima protezione). Dice l'assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero: una situazione di fragili garanzie ambientali... Di fronte a tutto questo non credo ci siano le giuste garanzie per il mantenimento dell'attività in quel luogo". Non è la prima volta che Unibios viene segnalata per stoccaggio di barili tossico-nocivi senza seguire le norme di sicurezza previste dalla legge. L'anno scorso, nei terreni circostanti l'azienda e nella falda, erano stati trovati idrocarburi. Nonostante tutto Unibios continua a lavorare ed ad inquinare pesantemente.